

Nelle tabelle V e VI sono riportati i dati sulle spese correnti ed in conto capitale.

A seguito del commissariamento dell'Ente sono sensibilmente diminuite le spese per gli organi collegiali, passate da ml.256,5 nel 1992 a ml. 200,6 nel 1993 (anno in cui è stato sciolto il Consiglio di amministrazione) e ml.157,3 nel 1994: nel 1995 le stesse sono lievemente risalite a ml.178,9.

Le spese per la gestione del personale presentano un incremento contenuto anche per effetto del blocco del turn over. Per una analisi più dettagliata si rinvia alle tabelle contenute nel paragrafo del personale.

Le spese per prestazioni istituzionali nel complesso sono passate dal 43,65 % del 1992 (ml.10.968) al 56,82 % nel 1995 (ml.15.545,9).

Notevole è stato l'incremento delle attività di promozione e programmazione (cap.57,58,61) passate da ml.3.736,4 dell'esercizio 1992 a ml.6.128,3 (+ 64 %) nel 1993; 6.733,2 (+ 9 %) nel 1994: 8.019,8 (+19 %) nel 1995.

Le spese per oneri finanziari - che nel 1992 erano giunte al 7,70 % dell'intera spesa (ml.1.935,5) - in chiusura dell'esercizio 1995 si sono ridotte a ml.1.080,2, pari al 4,01 % dell'intero.

La voce "oneri finanziari" (cap. da 68 a 72 cat.VII) è rappresentata pressoché esclusivamente dagli interessi passivi corrisposti al tesoriere per le anticipazioni di tesoreria e costituisce una notevole causa di appesantimento della gestione dell'ente.

Nonostante la lievitazione, se pure modesta dei tassi di interesse, l'onere sul bilancio per tale voce(cap.68) è stato di: ml.1.438,4 nel 1993 (in diminuzione di 325,8 rispetto al 1992); ml.728,1 nel 1994; ml.946,5 per il 1995 (+218,4).

Da rilevare che l'incremento di oltre 218 milioni nel 1995, rispetto al consuntivo 1994, negli interessi è stato determinato dalla maggiore entità della anticipazione bancaria causata dal ricordato blocco del contributo disposto dalla Presidenza del Consiglio in relazione al provvedimento collegato alla finanziaria.

Nel complesso, nel triennio considerato, si è registrato, tuttavia, come dimostrano i dati su riportati, un alleggerimento dell'onere per interessi passivi per la positiva soluzione della vertenza aperta con gli uffici delle imposte che

ha portato allo sblocco dei rimborsi dei crediti I.V.A. ed IRPEG, i cui primi effetti si sono cominciati a verificare nel 1994.

Come si è avuto modo di rilevare nella precedente relazione, le pendenze con la Amministrazione finanziaria hanno contribuito al forte livello di indebitamento dell'Ente nei confronti delle banche.

La creazione sistematica di eccedenze creditizie per I.V.A. e IRPEG, per ritenute subite a fronte di imposte non dovute, non ha fatto che drenare annualmente liquidità.

In relazione alla situazione strutturalmente creditoria per l'I.V.A., questa Corte aveva in passato fatto rilevare che: a) la maggior parte delle entrate dell'Ente era costituita dai contributi dello Stato e, quindi, esse erano irrilevanti ai fini della costituzione di una posizione debitoria I.V.A.; b) le attività di distribuzione e promozione teatrale, indipendentemente dal fatto che le relative entrate siano o meno di pertinenza dell'E.T.I., presentando strutturalmente deficit elevati, non potevano che generare costantemente notevoli eccedenze creditorie (sempre in termini di I.V.A.); c) la gestione diretta dei Teatri (attualmente quattro; due di proprietà: Valle in Roma, La Pergola in Firenze e due in gestione: Quirino in Roma e Duse in Bologna) presenta tendenzialmente una situazione di saldo netto imponibile positivo (entrate imponibili maggiori delle uscite imponibili) di gran lunga insufficiente a coprire le eccedenze creditorie di cui al punto b); d) infine, le spese della struttura aggiungono ulteriore imposta detraibile a quella netta derivante dalle attività istituzionali.

DETTAGLIO SPESE CORRENTI

Tabella V -

	1 9 9 2	%	1 9 9 3	%	1 9 9 4	%	1 9 9 5	%
	IMPEGNI		IMPEGNI		IMPEGNI		IMPEGNI	
- TITOLO I - spese correnti:								
cat. 1^ - per gli organi dell'Ente	256,5	1,08	200,6		157,3		178,9	0,66
cat. 2^ - per il personale in attività di servizio	7.717,9	32,82	7.791,0	31,46	7.995,4	32,38	8.332,2	30,98
cat. 3^ - per il personale in quiescenza								
cat. 4^ - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.768,9	7,62	1.505,7	6,07	1.364,9	5,96	1.527,1	5,67
cat. 5^ - per prestazioni istituzionali	10.968,0	46,65	13.221,5	53,38	12.680,8	54,89	15.545,9	57,90
cat. 6^ - trasferimenti passivi								
cat. 7^ - oneri finanziari	1.935,5	8,23	1.609,6	6,49	847,6	5,87	1.080,2	4,01
cat. 8^ - oneri tributari	850,2	3,60	419,5	1,69	209,7	0,90	207,3	0,78
cat. 9^ - poste correttive e compensative di entrate correnti								
cat. 10^ - non classificabili in altre voci	12,6		16,1		13,1		18,4	
TOTALE SPESE CORRENTI	23.509,6		24.764,0		23.268,8		26.890,1	

DETTAGLIO SPESE IN CONTO CAPITALE

Tabella VI

	1 9 9 2	%	1 9 9 3	%	1 9 9 4	%	1 9 9 5	%
	IMPEGNI		IMPEGNI		IMPEGNI		IMPEGNI	
- TITOLO II - spese in conto capitale;								
cat. 12^ - acquisto mobili e macchine per ufficio	1.322,4		839,6		580,9		181,5	
cat. 13^ - acquisto valori mobiliari								
cat. 14^ - concessione prestiti e anticipazioni	14,0		30,1		30,9		34,7	
cat. 15^ - indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	282,8		569,3		246,8		254,4	
- TOTALE TITOLO II	1.619,2	10,18	1.439,0	6,94	858,6	5,24	470,6	2,74
- TITOLO III								
cat. 16^ - rimborso mutui			3,9		4,1		4,3	
cat. 17^ - rimborso anticipazioni	14.292,4		19.274,8		5.487,4		16.726,1	
cat. 18^ - rimborso obbligazioni								
cat. 19^ - rest. alle gestioni autonome di anticipaz.								
cat. 20^ - estinzione debiti diversi			1,0					
- TOTALE TITOLO III	14.292,4	89,82	19.279,7	93,06	15.491,5	94,76	16.730,4	97,26
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	15.911,6		20.718,7		16.350,1		17.201,0	

La negazione, prima, (per un pregresso contenzioso) e il cronico ritardo, poi, nei rimborsi da parte dell'Amministrazione per i crediti I.V.A. e IRPEG vantati dall'E.T.I. che complessivamente, avevano raggiunto alla data del 31.12.1993 l'eccezionale ammontare di circa 15 miliardi di lire, hanno negativamente influito sulla gestione dell'Ente (ml. 8.012,2 per IVA; 3.689.1 per IRPEG, interessi attivi ml.3.036,1).

La situazione è però andata migliorando nel periodo considerato sicché al 31.12.1995 residuava un credito IRPEG di ml.4.718,4 e I.V.A. per ml. 2.798,5, oltre ad interessi attivi maturati su tale credito per ml.3.486,1; resta tuttavia un credito complessivo di 11 miliardi.

Con l'assegnazione del contributo statale relativo al 1996 l'Ente, infine, ha ottenuto l'esenzione dalla ritenuta di acconto IRPEG del 4%.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse sono rappresentate quasi esclusivamente dal rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse dal tesoriere, cui l'Ente fa costantemente ricorso attesa la cronica situazione deficitaria di cassa e dalla necessità di dover far fronte al pagamento di spese necessarie al suo funzionamento ed alla realizzazione della sua attività istituzionale.

Le anticipazioni, che trovano corrispondenza nella analoga voce in entrata, sono passate da ml.14.292,0 nel 1992 a ml. 19.274,8 nel 1993, per ridiscendere a ml.15.487,4 (con un decremento di ml. 3.787,4 rispetto al consuntivo 1993) e risalire nuovamente a ml.16.726,1 nel 1995, con un incremento di ml.1.238,6, rispetto alla somma anticipata nel precedente esercizio, a causa della ritardata erogazione del contributo statale in un primo tempo ricompreso, come si è detto, nel blocco previsto dalla manovra finanziaria aggiuntiva dello stesso anno.

Quanto alle altre spese in conto capitale, queste sono rappresentate da:

- lavori di ristrutturazione del Teatro Pergola di Firenze e dal Valle di Roma ;
- dalla spesa per mobili e macchine di ufficio;
- dalla indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

Le stesse, nel triennio considerato hanno subito una notevole flessione, essendo passate dal 10,18 % (ml.1.619,2) del 1992 al 2,74 % (ml.470,6) nel 1995 (nel 1993: 6,94%; nel 1994: 3,56 %).

I risultati di gestione dei teatri direttamente gestiti

Nei prospetti che seguono si forniscono i dati più significativi dell'andamento della gestione dei teatri direttamente gestiti dall'Ente nel triennio oggetto della relazione e cioè dei teatri Quirino e Valle di Roma e della Pergola di Firenze e Duse di Bologna.

Il risultato complessivo della gestione è decisamente negativo ed in costante peggioramento, essendo passato (esercizio 1992 : ml.- 3.857,8) per gli anni 1993, 1994 e 1995 rispettivamente a ml. - 4.488,3; a ml.- 4783,8 ed infine a ml.- 5.182,2.

Tale risultato è stato determinato, in parte, dalla diminuzione delle vendite degli abbonamenti e dei biglietti nei primi due esercizi, dovuta, secondo l'Ente, alla crisi economica che ha colpito il Paese.

Nonostante il rilevante recupero che si è avuto in tale voce nell'anno 1995 (crescita delle entrate pari a ml.1562 rispetto al 1994), in chiusura dell'esercizio il disavanzo è ulteriormente lievitato, perchè sono aumentate in misura maggiore le uscite sui capitoli 44 e 59 (compensi spettanti alle compagnie, alla SIAE etc., per un importo di ml.1.557,9) e gli oneri per il personale, lievitati di ml.402,6, rispetto al precedente esercizio.

Non avendo le maggiori entrate compensato le maggiori spese, il disavanzo della gestione teatrale al 31 dicembre 1995 era aumentato di 398,5 ml. rispetto al 1994, avendo raggiunto la cifra record di ml.5.182,3.

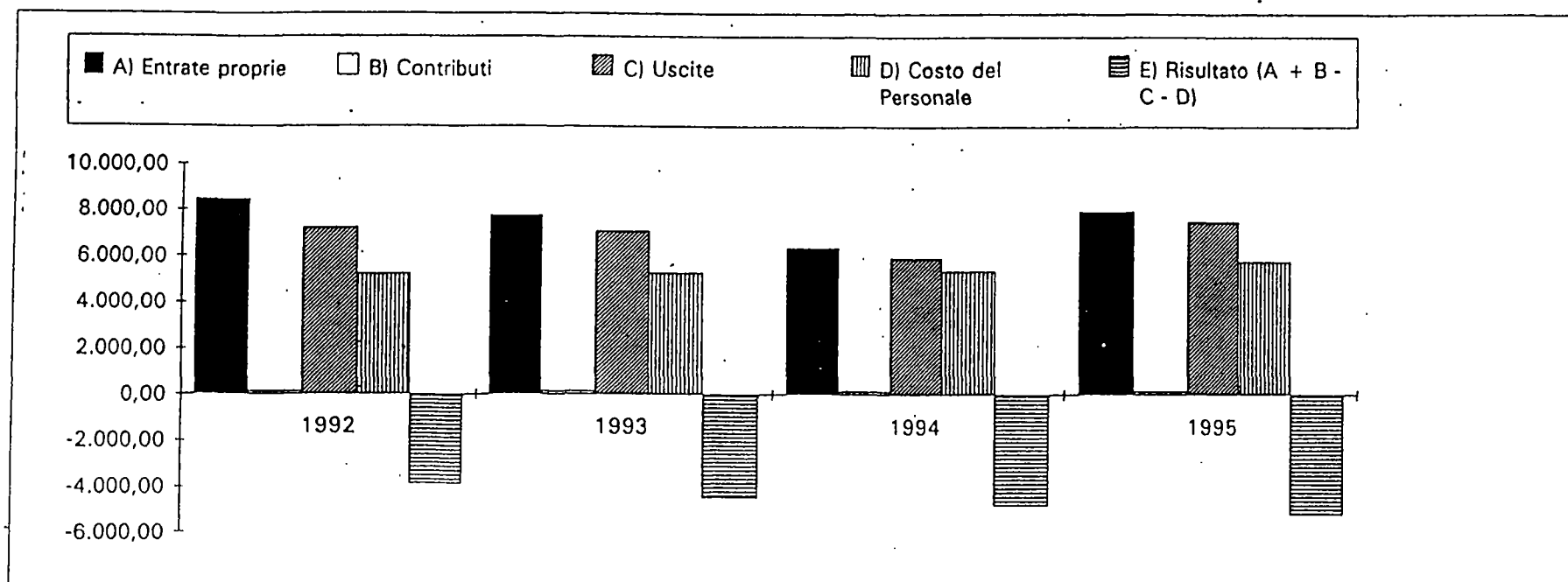
Ciò pone la necessità per l'Ente di adottare i provvedimenti necessari, fermo restando la prosecuzione della politica già in atto di incremento delle entrate (ad es. attraverso il potenziamento della attività promozionale e la qualificazione del prodotto teatrale offerto), al contenimento delle spese, soprattutto in tema di personale addetto ai teatri, verificando la possibilità di un più efficiente impiego dello stesso.

Per quanto riguarda, specificatamente, l'andamento dei singoli teatri, si segnalano i risultati particolarmente negativi nel 1995 del teatro Quirino (disavanzo di ml.2118,4, con oneri per il personale pari al 30,2 % della spesa complessiva dei quattro teatri, pari a ml.1.743,4) e del Valle (disavanzo di ml.1364,4, spesa per il personale di ml.1485, pari al 25,7 %), mentre i teatri della Pergola e Duse hanno chiuso con un disavanzo, rispettivamente, di

ml.886,1 (spesa per il personale di ml.1664,2, pari al 28,8 %) e ml.813,4 (spesa per il personale di ml.880,5 pari al 15 %).

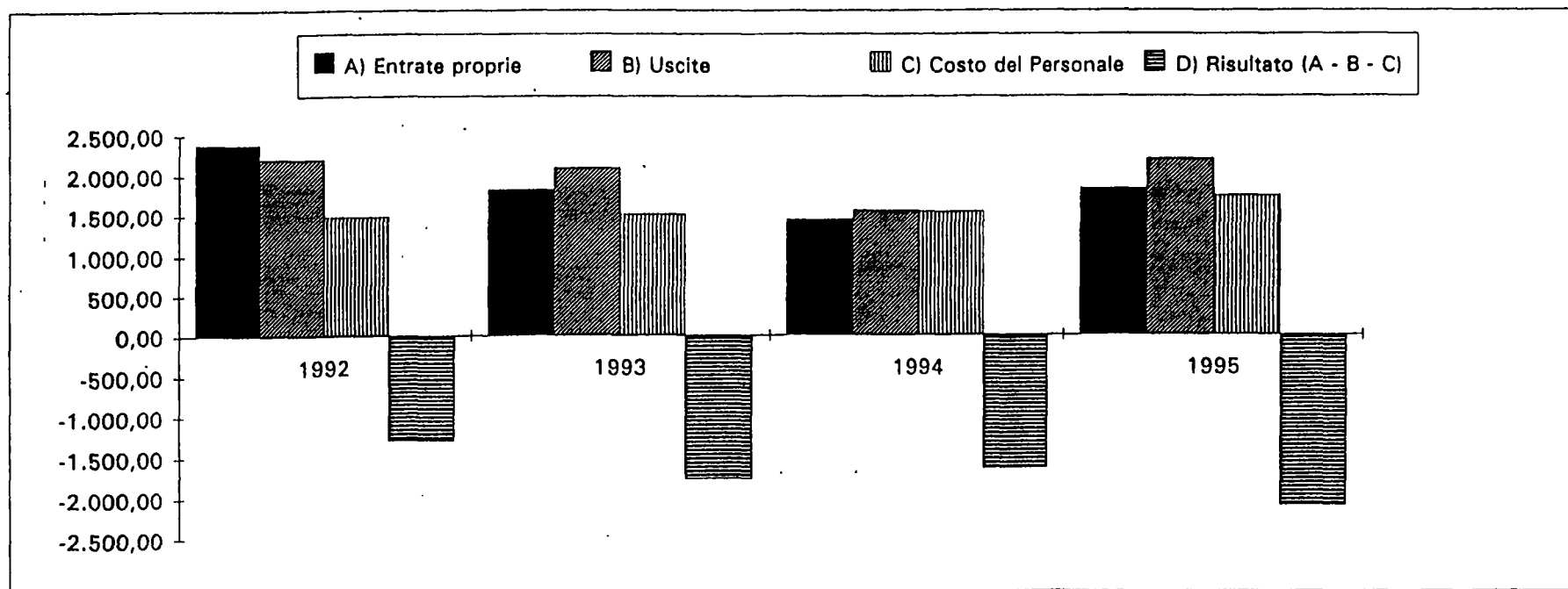
Teatri Gestiti Risultati complessivi di gestione

Anni	1992	1993	Diff.	1994	Diff.	1995	Diff.
A) Entrate proprie	8.469,30	7.741,60	-727,70	6.388,30	-1.353,30	7.950,30	1.562,00
B) Contributi	145,00	145,00	0,00	145,00	0,00	145,00	0,00
C) Uscite	7.231,70	7.093,10	-138,60	5.945,80	-1.147,30	7.503,70	1.557,90
D) Costo del Personale	5.240,40	5.281,80	41,40	5.371,30	89,50	5.773,90	402,60
E) Risultato (A + B - C - D)	-3.857,80	-4.488,30		-4.783,80		-5.182,30	
F) Incremento Disavanzo			-630,50		-295,50		-398,50



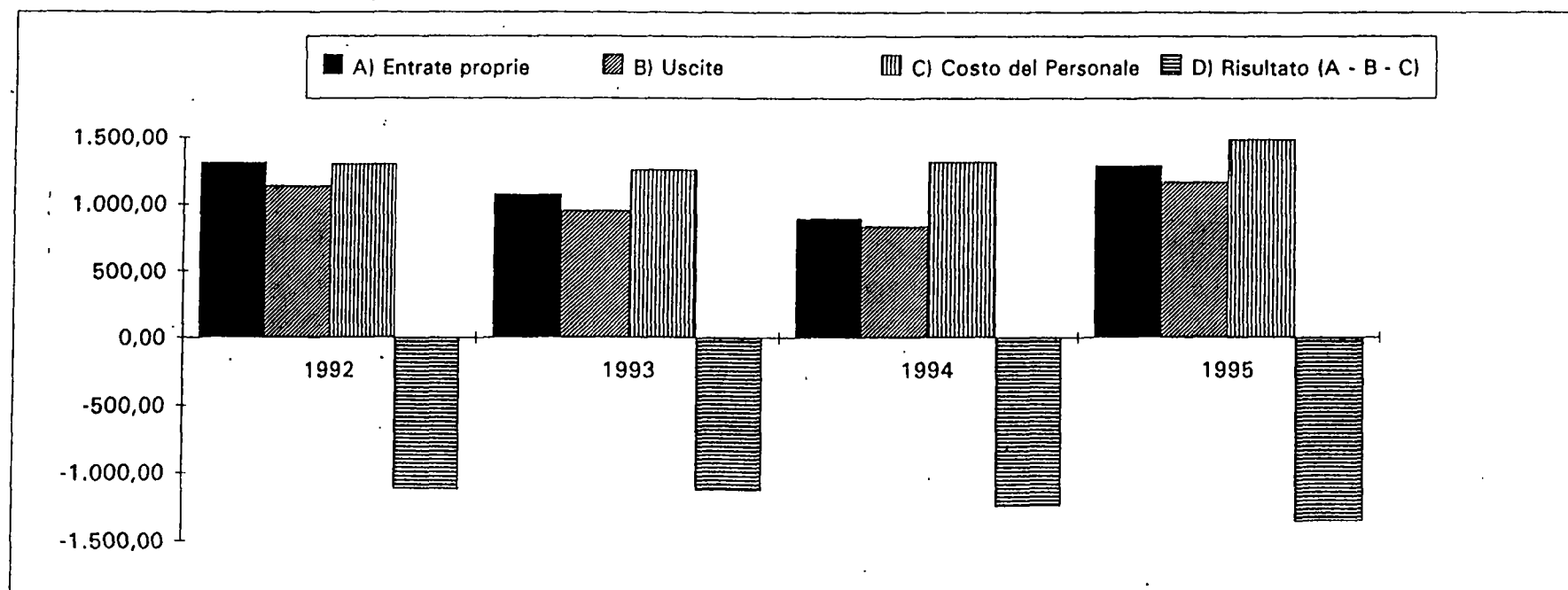
Teatri Gestiti: Quirino (RM)

Anni	1992	1993	Var. %	1994	Var. %	1995	Var. %
A) Entrate proprie	2.385,70	1.828,70	-23,35%	1.451,00	-20,65%	1.831,80	26,24%
B) Uscite	2.209,50	2.095,90	-5,14%	1.554,70	-25,82%	2.206,80	41,94%
C) Costo del Personale	1.478,40	1.510,90	2,20%	1.546,60	2,36%	1.743,40	12,72%
D) Risultato (A - B - C)	-1.302,20	-1.778,10	36,55%	-1.650,30	-7,19%	-2.118,40	28,36%
E) Incremento Disavanzo			-475,90		127,80		-468,10



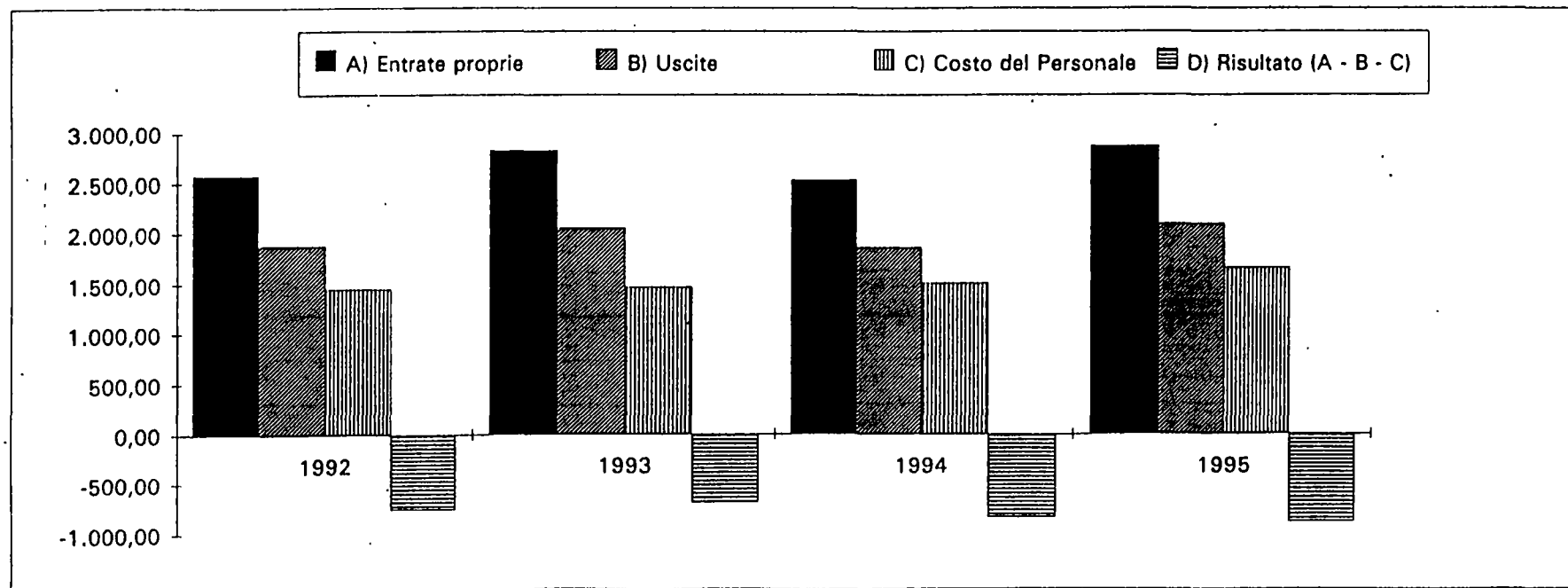
Teatri Gestiti: Valle (RM)

Anni	1992	1993	Var. %	1994	Var. %	1995	Var. %
A) Entrate proprie	1.309,80	1.071,40	-18,20%	893,00	-16,65%	1.286,90	44,11%
B) Uscite	1.134,70	954,00	-15,92%	834,00	-12,58%	1.165,60	39,76%
C) Costo del Personale	1.298,60	1.253,10	-3,50%	1.312,40	4,73%	1.485,70	13,20%
D) Risultato (A - B - C)	-1.123,50	-1.135,70	1,09%	-1.253,40	10,36%	-1.364,40	8,86%
E) Incremento Disavanzo			-12,20		-117,70		-111,00



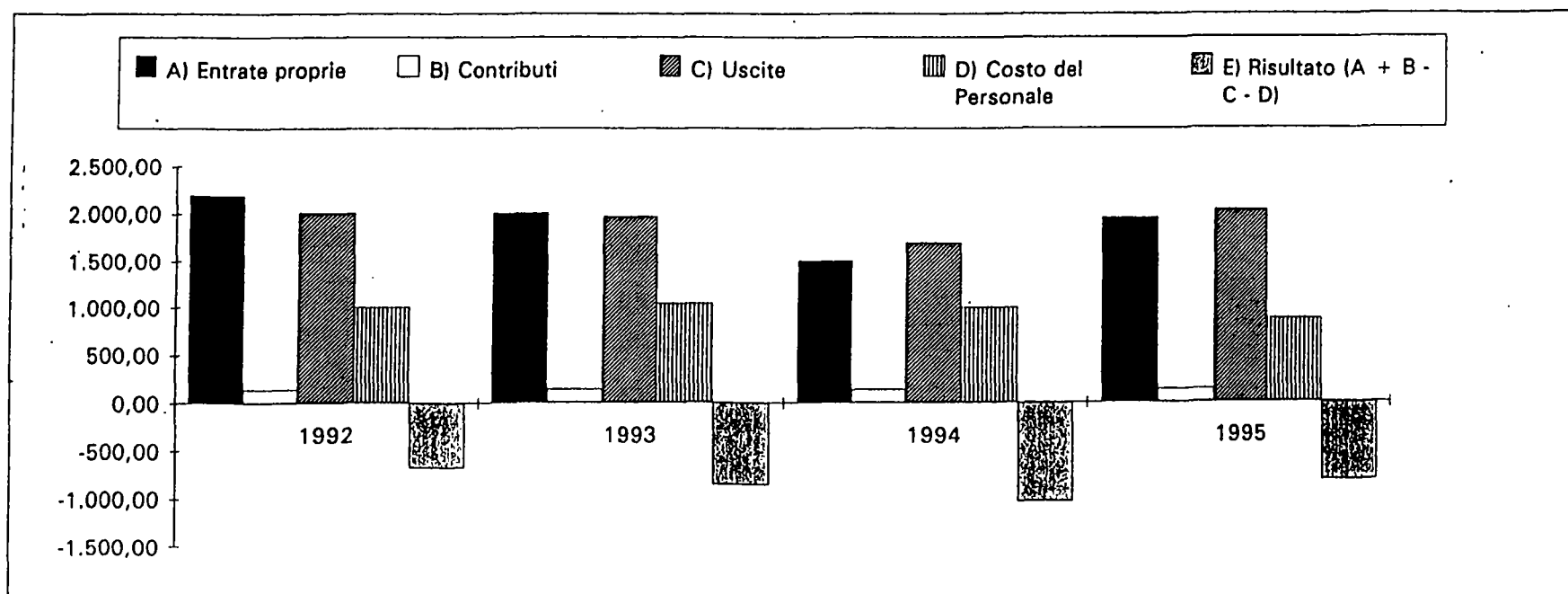
Teatri Gestiti: Pergola (FI)

Anni	1992	1993	Var. %	1994	Var. %	1995	Var. %
A) Entrate proprie	2.579,70	2.831,70	9,77%	2.534,40	-10,50%	2.875,00	13,44%
B) Uscite	1.879,90	2.054,10	9,27%	1.862,60	-9,32%	2.096,80	12,57%
C) Costo del Personale	1.456,10	1.471,90	1,09%	1.510,30	2,61%	1.664,30	10,20%
D) Risultato (A - B - C)	-756,30	-694,30	-8,20%	-838,50	20,77%	-886,10	5,68%
E) Incremento Disavanzo			62,00		-144,20		-47,60



Teatri Gestiti: Duse (BO)

Anni	1992	1993	Var. %	1994	Var. %	1995	Var. %
A) Entrate proprie	2.194,10	2.009,90	-8,40%	1.509,40	-24,90%	1.956,60	29,63%
B) Contributi	145,00	145,00	0,00%	145,00	0,00%	145,00	0,00%
C) Uscite	2.007,60	1.971,70	-1,79%	1.694,50	-14,06%	2.034,50	20,06%
D) Costo del Personale	1.007,40	1.045,90	3,82%	1.002,00	-4,20%	880,50	-12,13%
E) Risultato (A + B - C - D)	-675,90	-862,70	27,64%	-1.042,10	20,80%	-813,40	-21,95%
F) Incremento Disavanzo			-186,80		-179,40		228,70



Il conto economico

Nella tabella che segue, sono esposti i risultati economici relativi ai tre esercizi oggetto di referto.

Come si evince dalla tabella a fronte di un risultato economico positivo nel 1993 di ml.152,1 (l'esercizio 1992 presentava un avanzo economico di ml. 974,0) il conto economico è peggiorato passando da un disavanzo di appena 69,4 nel 1994 ad un disavanzo economico di ml.1462,1 nel 1995.

CONTO ECONOMICO

Tabella VII

(in milioni di lire)

	1992	1993	1994	1995
PARTE PRIMA:				
-Entrate finanziarie correnti	26.047,8	25.988,0	24.433,9	27.135,3
PARTE SECONDA:				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	2.224,7	2.263,8	1.927,5	1.994,9
- Produzioni e movimenti interni				
- Trasferimenti attivi in natura				
- Variazioni patrimoniali straordinarie	371,5	46,7	212,9	680,7
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	54,6	56,9	58,8	61,9
- Utilizzo fondo accantonamento personale parastatale	10,2			
TOTALE PARTE SECONDA	2.661,0	2.367,4	2.199,2	2.737,8
TOTALE GENERALE	28.708,8	28.355,4	26.633,1	29.872,8
Disavanzo economico			69,4	1.462,1
TOTALE A PAREGGIO	28.708,8	28.355,4	26.702,5	31.334,9

CONTO ECONOMICO

Tabella VIII

(in milioni di lire)

	1992	1993	1994	1995
PARTE PRIMA:				
-Spese finanziarie correnti	23.509,7	24.764,0	23.268,8	26.890,1
PARTE SECONDA:				
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	51,5	54,6	56,9	58,8
- Produzioni e movimenti interni				
- Trasferimenti passivi in natura				
- Ammortamenti e deperimenti	827,9	960,5	1.034,2	1.009,7
- Svalutazioni e deprezzamenti	252,2			
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	5,4	6,9		
- Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità personale	284,2	264,3	308,0	341,9
- Variazioni patrimoniali straordinarie	489,0	124,4	36,1	920,9
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	2.263,9	1.927,4	1.995,0	2.099,0
- Quota indennità anzianità a carico ETI	51,0	101,2	3,5	14,5
TOTALE PARTE SECONDA	4.225,1	3.439,3	3.433,7	4.444,8
TOTALE GENERALE	27.734,8	28.203,3	26.702,5	31.334,9
Avanzo economico	+974,0	-152,1		
TOTALE A PAREGGIO	28.708,8	28.355,4	26.702,5	31.334,9

La situazione amministrativa

Nella tabella che segue, sono riportati i dati della situazione amministrativa riferita al periodo in esame, che evidenzia nei tre esercizi la presenza di un avanzo di amministrazioni pari a ml.:

704,4 per il 1993 (nel 1992 ml.715,8); 1400,5 per il 1994; 1438,1 per il 1995.

La tabella dimostra, a conferma di quanto osservato in precedenza, la costante inesistenza di un fondo di cassa, donde la necessità del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

La assoluta coincidenza tra ammontare delle riscossioni ed ammontare dei pagamenti è sintomatica di una gestione che deve ricorrere al prestito per far fronte al pagamento delle spese. Non potendo l'Ente contare su di un proprio capitale e non avendo disponibilità di liquido, l'Ente è costretto a ricorrere al finanziamento a breve.

Il risultato positivo di amministrazione è da porsi in relazione al prevalere della consistenza dei residui attivi su quelli passivi, la parte più rilevante dei quali è rappresentata da crediti nei confronti della Amministrazione finanziaria per IRPEG ed I.V.A. non dovuti. (al 31.12.1995 i crediti IVA ammontavano a ml. 2.798,5, il credito IRPEG a ml.4.718,4, oltre agli interessi su questi di ml.3.486,1).

Deve, comunque, rilevarsi riguardo ai residui attivi che questi nel corso del triennio hanno registrato una costante diminuzione essendo passati da ml.20.171,9 (del 1992) a 14.686,2 nel 1995 (incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti per la gestione di competenza:4,6 %).

Ciò è stato determinato dagli intervenuti rimborsi relativi ai crediti I.V.A. fino al 1995 (ml.2.433 incassati nel 1995).

Anche i residui passivi sono diminuiti in maniera consistente tra il 1992 ed il 1995, essendo scesi da ml.19.458,7 a ml.13,248,1, ma l'incidenza sulla gestione di competenza relativa a tale ultimo esercizio dei residui passivi resta relativamente elevata (15,4 %).

La voce che ancora nel 1995 incide maggiormente tra i residui passivi è rappresentata da quella relativa al rimborso delle anticipazioni passive al tesoriere pari a ml.8.129,2, che dunque a fine esercizio non sono state restituite e che perciò rappresenta, allo stato, il dato più rappresentativo della reale situazione finanziaria dell'Ente.